

Trasmissione a posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambiente@pec.minambiente.it

p.c.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Tozzi Green S.p.a
tozzi.re@legalmail.it

Oggetto: Parco Eolico denominato "Eolico Brindisi Santa Teresa" da realizzare nel territorio comunale di Brindisi, con potenza complessiva pari a 34,45 MW.
[ID_VIP: 3689] Istanza di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: Tozzi Green S.p.a.

Con riferimento all'oggetto, e facendo seguito alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 19780 del 05.09.2017 con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali interessati la procedibilità dell'istanza di VIA di competenza ministeriale, si rappresenta che nella seduta del 26.10.2017 il Comitato Tecnico Regionale per la VIA (CTRV), in qualità di organo tecnico consultivo della Regione Puglia per le valutazioni ambientali, valutata la documentazione progettuale e il SIA consultabile sul portale Valutazioni Ambientali del MATTM, ha richiesto integrazioni documentali ai fini dell'espressione del proprio parere sulla compatibilità ambientale e paesaggistica della proposta progettuale in oggetto (parere CTRV prot. n. AOO_089_10242 del 26.10.2017). In dettaglio, il CTRV ritiene che debbano essere [...] *valutati, al fine dell'espressione di un parere sulla compatibilità ambientale e paesaggistica, gli impatti cumulativi rispetto ai valori ambientali presenti e con riferimento agli impianti eolici approvati e in corso di istruttoria (con parere VIA rilasciato), nonché con riferimento agli impianti fotovoltaici. In merito a ciò si fa osservare che nelle immediate vicinanze sono presenti vari impianti fotovoltaici (visibili nell'immagine stralciata dal webgis del SITPuglia). A giudizio del Comitato, occorre pertanto disporre delle integrazioni che consentono di fornire le informazioni necessarie per la valutazione di impatto cumulativo; occorre inoltre chiarire meglio l'impatto acustico del parco eolico e in ogni caso adeguarsi alle condizioni di cui al*

www.regione.puglia.it

Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



parere dell'Autorità di Bacino della Puglia [...] (prot. n. 13705 del 20.10.2017), allegato alla presente per pronta lettura.

Pertanto, alla luce di quanto su rappresentato, atteso che il parere di competenza della Regione Puglia sarà espresso dalla Giunta Regionale, che si avvale dell'istruttoria tecnica-amministrativa svolta dalla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali e dal Comitato Tecnico Regionale per la VIA, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale (ex DGR n. 1302/2012), si chiede a codesta Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente per il procedimento di VIA in oggetto, di notificare la scrivente Sezione regionale circa le proprie determinazioni in merito alla richiesta di integrazioni del CTRV regionale.

Qualora codesta Autorità competente non ritenesse fondate e necessarie le integrazioni richieste, la scrivente Sezione regionale concluderà l'istruttoria tecnica-amministrativa di propria competenza sulla base della documentazione disponibile.

**P.O. Attività di Affiancamento e Supporto all'AIA
Impianti Energetici**

Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19
 c/o PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO TECNOPOLIS
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
 tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
 www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN

0013705

U 20/10/2017 11:17:08

Sezione Pubblica

Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali

U: A00_089/PROT
 23/10/2017 - 0010075
 Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

ata

REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
 Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio V.I.A. e V.Inc. A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Ministero dell'Ambiente e della tutela del
 Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni
 Ambientali
dgsalvaquardia.ambiente@pec.miniambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Tozzi Green S.p.A.
tozzi.re@legalmail.it

OGGETTO: Parco Eolico denominato "Eolico Brindisi Santa Teresa" da realizzare nel territorio comunale di Brindisi, con potenza complessiva pari a 34,45 MW.

[ID_VIP: 3689] Istanza di Via ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Tozzi Green S.p.A..

Rif. Vs. nota prot. n. 9410 del 05/10/17.

In riscontro alle nota richiamata in oggetto, acquisita agli atti con prot. n. 13316 del 10/10/2017, con la quale codesta Sezione chiedeva a questa Autorità di Bacino di rendere il parere di propria competenza in merito al progetto in questione, si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione acquisita e valutata, ovvero dalle relazioni di S.I.A. e dagli ulteriori elaborati di progetto visionabili e scaricabili sul sito web della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM, si è rilevato che il progetto prevede:

- La realizzazione di un parco eolico in territorio comunale di Brindisi, attraverso l'installazione di 10 aerogeneratori, con relative piazzole di servizio, ciascuno avente potenza nominale pari a 3,45 MW, per una potenza complessiva di 34,5 MW. Detti aerogeneratori sono identificati dalle coordinate piane espresse in metri nel sistema di riferimento cartografico WGS 1984, proiezione UTM, fuso 33N, di cui alla seguente tabella:

Identificativo aerogeneratore	Coordinata Est	Coordinata Nord
WTG 01	744440	4486337
WTG 02	744738	4486650
WTG 03	745171	4486909
WTG 04	745552	4487120
WTG 05	746414	4487653
WTG 06	747105	4488126
WTG 07	744764	4488275
WTG 08	745423	4488901
WTG 09	746960	4489746
WTG 10	745555	4490174

- la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica AT/MT, al F. 177, P.lla 128 del territorio comunale di Brindisi, da ubicare in adiacenza alla esistente alla Stazione Terna 150/380 kV denominata "Brindisi Sud";
- la realizzazione di una rete elettrica interna interrata MT a 30 kV, avente lunghezza complessiva pari a circa 14,510 km, di interconnessione tra i singoli aerogeneratori e la nuova sottostazione elettrica AT/MT;
- la realizzazione di un tratto di linea elettrica aerea AT a 150 kV, della lunghezza di circa 30 m, per la connessione della sottostazione elettrica alla esistente Stazione Terna 150/380 kV denominata "Brindisi Sud";
- la realizzazione di una nuova viabilità interna e/o l'ampliamento e/o l'adeguamento di parte della viabilità esistente per il trasporto degli aerogeneratori ai siti di installazione e per l'accesso agli stessi in fase di esercizio dell'impianto;
- l'installazione di una torre anemometrica per il rilevamento dei dati di vento necessari in fase di esercizio dell'impianto, la cui posizione è identificata dalle seguenti coordinate piane espresse in metri nel sistema di riferimento cartografico WGS 1984, proiezione UTM, fuso 33N:

Identificativo	Coordinata Est	Coordinata Nord
Torre anemometrica	744460	4487392

Inoltre, dalla sovrapposizione dei siti oggetto di intervento con le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30/11/2005, aggiornate al 29/10/2014, e con la cartografia I.G.M.I. in scala 1:25000, si rileva che:

- a) gli aerogeneratori contrassegnati con la sigle "WTG03", "WTG 04", "WTG 08", e probabilmente, in tutto o in parte, le relative piazzole di servizio e la viabilità di accesso ai medesimi, ricadono in aree classificate nel P.A.I. come "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" nonché "fasce di pertinenza fluviale", ai sensi rispettivamente degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. dello stesso P.A.I., per la presenza di alcuni corsi d'acqua riportati anche sulla cartografia ufficiale I.G.M.I. in scala 1:25.000; la viabilità di nuova realizzazione e/o in ampliamento e/o adeguamento, nonché il tracciato del cavidotto interrato in MT a 30 kV costeggiano e/o intersecano in diversi punti il reticolo idrografico riportato sulla cartografia I.G.M.I. in scala 1:25000 e sono, pertanto, soggetti alle disposizioni di cui ai citati artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.

Occorre, tuttavia, rilevare che, a seguito dell'avvio delle procedure di redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del comune di Brindisi, nonché nell'ambito della procedura di variante del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente per adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" (P.U.T.T./P.), è stato avviato un tavolo tecnico di copianificazione e di aggiornamento degli elementi della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, tra cui figura anche il reticolo idrografico.

Al termine degli approfondimenti tecnici svolti dai funzionari della Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino, con nota prot. n. 2270 del 21/02/2014 è stato trasmesso all'Amministrazione Comunale di Brindisi l'aggiornamento del quadro degli assetti idrogeomorfologici, specificando che "l'approvazione definitiva della Carta Idrogeomorfologica (e il suo recepimento formale all'interno del P.U.G.) comporterà l'applicazione degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. in corrispondenza dei corsi d'acqua così come individuati nella stessa Carta Idrogeomorfologica".

Il Comune di Brindisi con propria nota prot. n. 32420 del 14/04/2014, acquisita agli atti di questa Autorità al prot. n. 5329 del 29/04/2014, ha trasmesso la deliberazione n. 135 del 11/04/2014 della Giunta Comunale con cui è stato condiviso il suddetto aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia.

In relazione a quanto sopra esposto, appare indispensabile rilevare che il reticolo idrografico riportato nella versione aggiornata e condivisa della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, ancorché non vigente a tutti gli effetti, rappresenta in ogni caso la versione più aggiornata del reticolo in relazione allo stato attuale dei luoghi.

Rispetto al citato reticolo individuato nella versione aggiornata e condivisa della Carta Idrogeomorfologica, non del tutto corrispondente al reticolo riportato sulla cartografia I.G.M.I. in scala 1:25000, si rilevano esclusivamente e in più punti parallelismi e/o intersezioni con la viabilità di nuova realizzazione e/o in ampliamento e/o adeguamento, nonché con il tracciato del cavidotto interrato in MT a 30 kV.

In relazione alla documentazione di progetto acquisita e valutata, appare altresì indispensabile tenere in conto che:

- la viabilità di nuova realizzazione e/o in ampliamento e/o adeguamento sarà realizzata con materiale inerte di origine naturale, senza ricorrere all'utilizzo di asfalto e/o di cemento;
- non sono previsti adeguamenti della viabilità in corrispondenza delle esistenti opere idrauliche di attraversamento del reticolo idrografico e/o la modifica dei predetti manufatti idraulici e/o la realizzazione di nuove opere idrauliche di attraversamento del reticolo idrografico;
- terminata la fase di cantiere, gli adeguamenti della viabilità esistente saranno smantellati, ripristinando le condizioni ex ante;

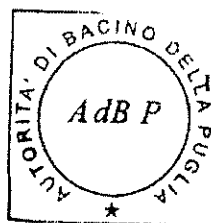
.....
 Responsabile del procedimento:
 Geol. Alemanno Daniela
 Tel.: 080/9182216

- le piazzole di montaggio degli aerogeneratori di progetto, sia provvisorie che definitive, saranno realizzate con materiale inerte di origine naturale, senza ricorrere all'utilizzo di asfalto e/o di cemento;
- gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte del cavidotto interrato saranno realizzati mediante la tecnica della T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata);
- secondo quanto riportato nell'Elaborato tecnico R22 – Relazione Idraulica, identificato dal file "8G4G710_RelazioneIdraulica_22", con particolare riferimento alle modalità di posa del cavidotto, sono state condotte opportune verifiche sulla capacità erosiva della piena bicentenaria in relazione ai parallelismi ed alle intersezioni del cavidotto interrato MT 30 kV con il reticolo idrografico, ancorché i risultati delle citate verifiche non risultino essere allegati al predetto studio idraulico.

In considerazione di tutto quanto esposto sinora e in relazione a quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino, facendo riferimento anche agli approfondimenti interni compiuti in fase di definizione del reticolo idrografico di cui alla versione aggiornata della Carta Idrogeomorfologica condivisa con il comune di Brindisi, esprime parere di conformità al P.A.I. vigente per gli interventi relativi alla realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto, a condizione che:

- 1) le piazzole provvisorie e definitive a servizio degli aerogeneratori di progetto, la nuova viabilità funzionale alle fasi di esercizio del parco eolico in questione e gli ampliamenti e/o adeguamenti della viabilità esistente funzionali alle fasi di cantiere per la realizzazione del medesimo parco eolico, siano realizzati esclusivamente con materiale inerte di origine naturale, così come da progetto, senza modificare in alcun modo il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nell'area di intervento;
- 2) non siano in alcun modo realizzati adeguamenti delle esistenti opere idrauliche di attraversamento del reticolo e/o nuovi manufatti idraulici. A tale riguardo si precisa che, qualora il progetto venisse variato in tal senso, dovrà essere necessariamente acquisito il parere di competenza di questa Autorità, prima della eventuale realizzazione delle opere anzidette;
- 3) per gli adeguamenti viari di carattere provvisorio si provveda, alla chiusura del cantiere stesso, al ripristino delle morfologie dei luoghi preesistenti i medesimi interventi;
- 4) gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte del cavidotto interrato MT a 30 kV, a farsi mediante metodologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata), siano realizzati avendo cura che per i fori in ingresso e in uscita della T.O.C. in corrispondenza delle intersezioni con il reticolo idrografico riportato nella versione aggiornata e condivisa della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia e con ogni ulteriore ramo di reticolo rilevato in campo, in assenza di opportune valutazioni di carattere idrologico ed idraulico in fase di progettazione esecutiva, sia adottata una distanza non inferiore a 75 m, sia in destra sia in sinistra idraulica, dall'asse di ciascun corso d'acqua. Inoltre, le quote di posa del cavidotto in corrispondenza delle intersezioni con il reticolo idrografico siano valutate in base alle verifiche condotte sulla capacità erosiva della piena bicentenaria dei rispettivi impluvi, includendo un franco di almeno 1 metro rispetto alla nuova quota di fondo alveo ricavata dalle predette verifiche. La soluzione progettuale di cui innanzi dovrà, comunque, tenere in conto l'ipotesi che in futuro possa rendersi necessaria la realizzazione di idonee opere di attraversamento viario in corrispondenza delle citate interferenze con il reticolo idrografico. Pertanto si precisa che, poiché i tratti di cavidotto in questione non dovranno interferire, in alcun modo, in maniera negativa con possibili opere di attraversamento viario a farsi, restano a carico della Società eventuali danni al cavidotto e/o oneri per la sua rimozione e sostituzione;
- 5) nelle aree in cui il cavidotto è ubicato a distanza inferiore o pari a 150 m dall'asse del reticolo idrografico riportato nella versione aggiornata e condivisa della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, e in assenza di opportune valutazioni di carattere idrologico ed idraulico in fase di progettazione esecutiva, il riempimento della trincea per la posa del cavidotto sia effettuato con materiali e metodi che conferiscano al riempimento stesso adeguata resistenza all'azione erosiva della piena bicentenaria;
- 6) per l'esecuzione dei lavori di cui ai precedenti punti 1), 3), 4) e 5) siano garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze, soprattutto in occorrenza di eventi meteorici di particolare intensità;
- 7) le eventuali opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il libero deflusso delle acque;
- 8) le operazioni di scavo e di rinterro non modificano il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime della falda idrica superficiale presente nel sottosuolo dell'area di intervento;
- 9) per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di risulta siano individuate aree non ricadenti tra quelle ascrivibili ad "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "fasce di pertinenza fluviale", così come definite dai citati artt. 6 e 10, nonché dall'art. 36 delle N.T.A. del P.A.I., al fine di non indurre in esse ostacoli al normale deflusso delle acque.

 Responsabile del procedimento:
 Geol. Alemanno Daniela
 Tel.: 080/9182216



Il Dirigente Tecnico
 Ing. Giuseppe TEDESCHI

[Handwritten signature]